



COMUNE DI ALEZIO (LE)
Via S. Pancrazio - Tel. 0833/281020 - Fax 0833/282340
C.F. 82001170750 - P.IVA 00601960750

ORDINANZA SINDACALE n. 11/2016

Alezio, 14 marzo 2016

Oggetto: EDIFICIO A FALDE ADIBITO A LOCULI NEL CIVICO CIMITERO.
ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE A TUTELA DELLA INCOLUMITA' PUBBLICA A
TUTELA DELL'INTEGRITA' FISICA DELLA POPOLAZIONE.

IL SINDACO

PREMESSO che a seguito della segnalazione di alcuni cittadini si è riscontrato un grave e diffuso fenomeno di ammaloramento dei travetti in cls della copertura a due falde dell'edificio adibito a loculi di proprietà comunale posto all'interno del civico cimitero, con rischio di "sfondellamento" e conseguente caduta di intonaco e laterizi;

CONSIDERATO che un eventuale cedimento di qualsiasi parte strutturale e non strutturale dell'immobile potrebbe provocare gravissime conseguenze per l'incolumità pubblica delle persone impegnate nella visita dei propri defunti e del personale che si occupa quotidianamente della gestione del civico cimitero;

VISTO l'art. 54, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" nella parte in cui cita "*Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana*";

RITENUTO che ricorrono nella fattispecie i presupposti per l'adozione del presente provvedimento, in considerazione della necessità di prevenire ed eliminare pericoli e della sussistenza dei requisiti della estrema urgenza;

VISTO:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- l'art. 50 e l'art. 54, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

Tutto quanto sopra premesso,

IL SINDACO

- ravvisata ed accertata la concorrenza di tutti gli elementi, presupposti e condizioni che giustificano l'adozione del presente atto, in base al sopra richiamato art. 54, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- ritenuto dover adottare provvedimento contingibile ed urgente per garantire l'incolumità della popolazione evitandone l'esposizione a pericoli di crolli;

ORDINA:

- 1) **IL DIVIETO DI ACCESSO** a persone all'interno dell'edificio adibito a loculi posto all'interno del civico cimitero e nelle aree limitrofe, come delimitate da transenne e nastro bicolore, fino alla completa messa in sicurezza dello stesso, dando atto che l'accesso all'interno dell'area interdetta sarà consentito unicamente al personale appositamente autorizzato dagli uffici comunali;

- 2) alla ditta che si occupa della gestione dei servizi cimiteriali, **APPALTI MULTISERVICE srl** da Ruffano (LE), il compito **di vigilare ed adottare** ogni ulteriore opportuna azione al fine di far osservare il divieto di cui al precedente punto 1);
- 3) ai Responsabili del Settore Tecnico ed a quello dei Servizi Finanziari, non appena si disporrà delle necessarie risorse economiche, di adottare ogni opportuno provvedimento **per eseguire i lavori con la dovuta urgenza**;
- 4) **di trasmettere** il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza:
 - a. al Prefetto di Lecce;
 - b. al Responsabile del Servizio LL.PP. del Comune di Alezio;
 - c. al Responsabile dei Servizi Finanziari del Comune di Alezio;
 - d. al Responsabile del Settore Polizia Municipale del Comune di Alezio;
 - e. alla ditta che si occupa della gestione dei servizi cimiteriali: ditta **APPALTI MULTISERVICE srl** - via S. M. della Sanità n. 91 - 73049 – RUFFANO (LE) - Fax: 0833.692667 - PEC: appaltimultiservicesrl@pec.it;

- 5) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Alezio ed in prossimità dell'immobile di che trattasi;

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di fare osservare il presente provvedimento;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., si informa che avverso la presente ordinanza può essere presentato ricorso al T.A.R., nei termini di cui al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Dalla casa comunale, li 14 marzo 2016.

Il SINDACO
Dr. Vincenzo ROMANO

